

# COMUNE DI ROVERETO

Provincia Autonoma di Trento

## CAPITELLO DI SANT'ANTONIO IN VAL BUSA GRANDE

Intervento di restauro e consolidamento degli intonaci



QUADERNO DEL CANTIERE

**C.E.S.A.**

conservazione beni culturali

Città di Castello (PG) - Arco (TN)



Il capitello di Sant'Antonio in Via Valbusa Grande è una testimonianza della microarchitettura votiva diffusa sul territorio.

L'ubicazione su un quadrivio non è sicuramente casuale ed è anche oggi punto di riferimento devozionale da parte degli abitanti del quartiere.

L'intervento è stato condiviso nelle scelte con l'Ufficio Tecnico Comunale e con l'architetto De Bonetti funzionario incaricato della Tutela per la Soprintendenza Beni Architettonici della Provincia di Trento.

Le superfetazioni erano notevoli e costringevano ad alcune scelte di restauro

anche ardite e soprattutto impattanti per la memoria storica degli utenti, mi riferisco soprattutto alle tessere vetrificate che bordavano le due nicchie e le tessere esterne in pietra calcarea con finitura a spacco.



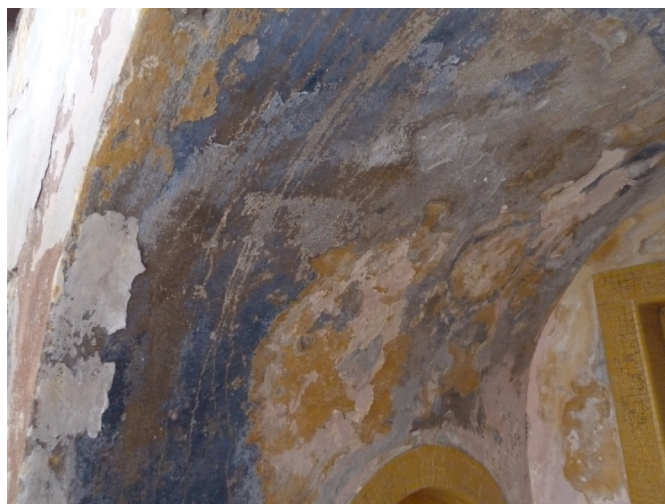
L'allestimento di cantiere ha richiesto particolare complessità in quanto doveva essere garantito il passaggio veicolare e pedonale e la via è particolarmente angusta e mediamente trafficata.



A cantiere aperto sono state effettuate le verifiche di dettaglio conoscitive che hanno messo in luce la presenza di intonaci originali con decorazioni policrome geometriche.



Prima operazione è stato il trattamento biocida con sali quaternari di ammonio (PREVENTOL – CTS) applicato in n.4 cicli. L'operazione è stata effettuata pre-rimozione degli intonaci per evitare di creare punti di discontinuità tra gli intonaci e le malte non più idonee. Applicare il biocida con gli intonaci demoliti avrebbe inutilmente dilavato le malte profonde senza nessun vantaggio per il manufatto.



L'individuazione degli intonaci a calce ha consentito ai restauratori di effettuare il consolidamento degli strati profondi, in modo da preconsolidare le malte e garantire l'adesione per la fase successiva di rimozione degli intonaci incongrui.

Demolizione selettiva degli intonaci cementizi con scarnitura profonda delle malte, in questa fase i restauratori hanno verificato il tono statico delle stesse che sono risultate ancora in ottimo stato di conservazione.



La parte più problematica era il lato destro dove la presenza di un forte ruscellamento dovuto al muro d'ambito aveva richiesto sicuramente interventi ripetuti precedenti; qui è stato necessario rimuovere l'intonaco cementizio che era fortemente adeso alla muratura sottostante. Sono stati bloccati i bordi degli intonaci a calce e



#### CAPITELLO SANT'ANTONIO - COMUNE DI ROVERETO

Ufficio Tecnico e del Territorio

Dirigente : **Ing. Luigi CAMPOSTRINI**

Progetto: Ufficio Tecnico Comune

Direttore dei Lavori: **Geom. Luigi PANATO**

Funzionario Soprintendenza Beni Arch. P.A.T. Trento: **Dott. Arch. Luca De BONETTI**

IMPRESA: **C.E.S.A. di Falcini Enzo** - Arco (TN)

DIRETTORE DI CANTIERE: arch. Nicola FALCINI

CAPO CANTIERE: geom. Sandro BERNABEI

RESTAURATRICE : dott.ssa Elisabetta GASPERINI

**SCHEDA CANTIERE**